



UFFICIO DEL SINDACO

Decreto Sindacale n. 29 del 22.11.2017

Prot. n. 30378 del 22.11.2017.-

OGGETTO: Nomina Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Policoro.-

IL SINDACO

Richiamati:

- La Legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” come da ultime modifiche approvate con il D.Lgs. 97/2016;
- L’art. 1 comma 7, della sopra citata legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, che recita: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico in piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39”;*
- il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l’art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: *“...svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”*, oltre a provvedere all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall’Anac ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in

materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

Riscontrato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831/2016, al punto 5.2 “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” l’Anac, tra l’altro, ha chiarito che:

- le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell’incarico con autonomia e effettività;
- d’ora in avanti, pertanto, il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione, deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva;
- il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;

Visto il proprio precedente decreto n. 21 del 12.10.2017 con il quale si è provveduto a nominare il Dott. Andrea La Rocca, nato a San Chirico Raparo (PZ) il 20.01.1961, quale nuovo Segretario titolare della sede di Segreteria di questo Comune, a decorrere dal 30.10.2017;

Ritenuto procedere alla nomina del Segretario Comunale Dott. Andrea La Rocca quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dall’art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, così come sostituito dall’art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che attribuisce, altresì, all’organo di indirizzo politico la competenza ad effettuare la nomina, in sostituzione del precedente Responsabile Dott.ssa Carmela Fiorenzano non più in servizio presso questo Ente;

Accertato che:

- la CIVIT con la deliberazione n. 15/2013, ha individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il d.lgs. n. 33/2013 così come novellato dal d.lgs. n. 97/2016;
- il Piano Anticorruzione approvato dall’ANAC con deliberazione n. 831 del 03.08.2016;
- l’articolo 4, comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l’art. 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili dei servizi e degli uffici;
- l’art. 97, comma 4 lett. d) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che è stata attestata preventivamente la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;

Attesa la propria competenza;

DECRETA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di individuare e nominare il Segretario Generale Dott. Andrea LA ROCCA, nato a San Chirico Raparo (PZ) il 20.01.1961, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza dell’incarico di Segretario Generale di questo Comune.

3. di dare atto che la presente individuazione e nomina ha decorrenza dalla data odierna.
4. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nell'apposita Sezione dell'"Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Disposizioni Generali".
5. di trasmettere il presente atto di nomina ai Dirigenti dell'Ente, agli Assessori comunali, ai Consiglieri Comunali per il tramite del Presidente, al Nucleo di Valutazione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac).
6. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.-

Dalla sede Municipale, 22.11.2017.-

IL SINDACO
F.to **Dr. Enrico MASCIA**

<p>✓ Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Art. 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche. Policoro, 22.11.2017.-</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente del Settore Amministrativo F.to - Dott. Gaetano Rinaldi-</p>
--

<p>✓ Parere di regolarità contabile La presente determinazione <u>non necessita del visto di regolarità contabile</u> in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Policoro, 22.11.2017.-</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente del Settore Finanze-Programmazione e Affari del Personale F.to -Dott. Ivano Vitale-</p>
--

Per accettazione:

Data 23.11.2017 - F.to Andrea La Rocca